

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

Matricola: \_\_\_\_\_

1. **3 punti** Elencare tutte le conversioni di tipo. Qual è il valore di  $b$  alla fine della funzione?

```
1 #define A 3.6
2 short int f(long long p1, double p2){
3     return (p1 >= p2 ? p1 : p2);
4 }
5
6 int main(void) {
7     int a = A;
8     int b = 2UL;
9     b %= f(b, a);
10 }
```

**linea 7: 3.6 convertito da double a int**  
**linea 8: 2UL convertito da unsigned long a int**  
**linea 9: b convertito da int a long long, a da int a double**  
**linea 3: p1 convertito da long long in double (p1>=p2)**  
**linea 3: p1 convertito da long long a double (l'espressione condizionale**  
**ritorna double, il più alto dei due in ranking)**  
**line 3: il risultato da double a short (la funzione ritorna short)**  
**linea 9: risultato funzione convertito da short a int**

**alla fine b vale 2 (b = 2 % 3)**

2. **3 punti** Scrivere cosa stampa la seguente porzione di codice.

```
1 int a= 0xf9;
2 while (a > 017 ? !!1: !(a--, --a)) {
3     printf("%d \n", a);
4     if (a + 2 >= 0x10) {
5         a= -0x2;
6         continue; }
7     a+= 3; }
8 !(a+1) && a++;
9 printf("a: %d\n", a);
```

**249**  
**-4**  
**-3**  
**-2**  
**-1**  
**a: 0**

3. **3 punti** Cerchiare se vero dato int a= 2, \*p= &a; e motivare la risposta su foglio protocollo. **A.** ++(a++) non genera errore; **B.** a+= 2, a++; contiene 2 effetti collaterali; **C.** \*&a è un *rvalue*; **D.** \*\*&p è un *lvalue*; **E.** a++ && a++; genera warning; **F.** \*a genera errore; **G.** p ha tipo *int*; **H.** !\*p == -2; **I.** &a == p.

4. **2 punti** Cerchiare le affermazioni vere dato float a=1.2, \*const q= &a; const double b= 2.0, \*p= &b; (motivare la risposta su foglio protocollo) **A.** L'inizializzazione di *a* contiene una conversione di tipo; **B.** \*p = 4.1 è permesso; **C.** \*q = 4.2 è permesso; **D.** q = (float\*)p è permesso; **E.** La precisione di *b* è minore di quella di *a*; **F.** ++a == 2.

5. **4 punti** Su foglio protocollo, scrivere la definizione di una funzione *arrayDiff* che prende due array di *int* in input, controlla che abbiano la stessa lunghezza, e ritorna la somma delle differenze tra elementi in posizioni corrispondenti:  $a[0] - b[0] + a[1] - b[1] + \dots$

6. **3 punti** Data la seguente *struct*, su foglio protocollo definire una funzione di nome *parity* che prende in input una lista di tali elementi e ritorna 1 se il numero di elementi della lista è dispari, 0 altrimenti.

```
1 struct Node {
2     int info= 0;
3     struct Node* pNext= NULL;
4 }
```

7. **4 punti** Su foglio protocollo, scrivere il contenuto di due file, *main.c* e *secondary.c*. I due file devono essere compilati insieme producendo con successo l'eseguibile di nome *myexe*: scrivere il comando per fare ciò. I due file devono poter essere compilati anche indipendentemente per produrre un file oggetto; scrivere il comando per fare ciò. In *main.c* ci devono essere esattamente un tentativo di definizione che rimane dichiarazione, una definizione di variabile e una di funzione entrambi con *external linkage*, una dichiarazione di funzione con *external linkage*. In *secondary.c* ci devono essere esattamente una definizione di funzione con *external linkage*, una variabile con *internal linkage* e tre variabili con *no linkage*.

8. 4 punti Scrivere cosa stampa il seguente programma.

```
1 int f(int* b, int c, int* d) {
2     static int a= 2;
3     printf("%d \n", *d*c);
4     return (a++ * (*b)++ * c -- * (*d)++); }
5
6 int main(void) {
7     static int a= -1, b= 2, c= 1;
8     b= f(&a, b, &c);
9     printf("%d %d\n", b, c);
10    b= f(&a, b, &c);
11    printf("%d %d\n", a, c);
12    b= f(&c, b, &a);
13    printf("%d %d\n", c, a);
14 }
```

2  
-4 2  
-8  
1 3  
0  
4 2

9. 4 punti Cerchiare le affermazioni vere dato  $\text{int } a[5] = \{129, \text{INT\_MIN}, \text{INT\_MIN} | \text{INT\_MAX}, 262142, 262168\}$ ;  $\text{short int } *p = (\text{short}*) a$ ;  $\text{char } *q = (\text{char}*) a$ ;  $q[1] = 1$ ; sapendo che i tre tipi usati occupano 4, 2, e 1 byte, e  $262144 = 2^{18}$  (valori rappresentati in *little endian* e complemento a due). Scrivere la mappa di memoria e giustificare le affermazioni (vere o false). A.  $*((\text{short}*)(q+13)) == *((\text{short}*)(q+17))$  B.  $((p+5) - p[6]) \% 1$  C.  $a[2] + *(q+1)$  D.  $((\text{int})(p+10) - (\text{int})(a+1)) + q[16] - q[18] \% 6$  E.  $\&a[5] - (a+2) - q[1] - 2$  F.  $*(p+2) ? p[7] : !(p[4] + p[5] + p[7])$  **TUTTI FALSI**

### ESERCIZIO 3

**A:  $++(a++)$  :**  $++$  è un rvalue, sul quale non si può applicare un operatore  $++$ , se a vale 7 equivarrebbe a fare  $++7$

**B:  $a+2$ ,  $a++$ ;** contiene due effetti collaterali, entrambi su a, prima lo incrementa di 2 e poi di 1

**C:** se prima applico l'operazione indirizzo (&) e poi quello di dereferenziazione (\*), ritorno ad a, che è un lvalue (è una variabile)

**D:** l'espressione equivale a \*p, che è sinonimo della variabile a, che è un lvalue

**E:** non genera warning perché && separa i due effetti collaterali su a: a && corrisponde un sequence point

**F:** \* vuole come operando un puntatore, e non una variabile comune come a

**G:** p a tipo "puntatore a int"

**F:** \*p == 2 e negato fa 0 che è diverso da -2

**H:** l'indirizzo di a è contenuto in p, quindi sono identici

### ESERCIZIO 4

**A:** 1.2 ha tipo double, che viene convertito a float (il tipo di a)

**B:** p è un puntatore a costante, quindi non si può modificare il valore della variabile puntata

**C:** q è un puntatore costante, quindi posso modificare il valore della variabile puntata, ma non il valore di q

**D:** q è un puntatore costante, quindi non ne posso modificare il valore

**E:** la precisione di un double è più alta rispetto a quella di un float

**F:**  $++a$  equivale a 2.2